
DIREZIONE GENERALE

N. 233 del 13/04/2023

Oggetto: Modifica in autotutela della determina n. 813/2021 e della relativa graduatoria-Esecuzione deliberazioni del CdA n. 5 del 10/03/2023 e n. 6 del 30/03/2023

IL DIRETTORE GENERALE E IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

A seguito della Deliberazione del CdA n. 22 del 29/06/2021 di approvazione del Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2021-2023, successivamente modificata e integrata con Deliberazione del CdA n. 35 del 06/10/2021, è stata avviata la procedura di reclutamento prevista per:

1. n. 4 istruttori direttivi tecnici categoria giuridica D, di cui n. 2 progressioni verticali ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, D.L. 80/2021 (approvati con Deliberazioni del CdA n. 37 del 07/10/2021, n. 41 del 18/11/2021 e n. 47 del 14/12/2021);
2. n. 2 istruttori direttivi finanziario/amministrativi categoria giuridica D, di cui n. 1 progressioni verticali ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, D.L. 80/2021 (approvati con Deliberazioni del CdA n. 37 del 07/10/2021, n. 41 del 18/11/2021 e n. 47 del 14/12/2021);
3. Con determinazione n. 757/2021 del 16/12/2021 sono stati approvati i bandi per le selezioni esterne di n. 2 cat. D istruttore direttivo tecnico e n. 1 cat. D istruttore direttivo amministrativo-contabile pubblicato sulla GURS n°19 del 31/12/2021.
4. Con determinazione n. 813 del 27/12/2021 sono stati approvati i bandi per le selezioni interne per progressione verticale di n. 2 cat. D istruttore direttivo tecnici e n. 1 cat. D istruttore direttivo amministrativo-contabile.

In data 28/05/2022 sono state sospese le procedure in ottemperanza di quanto disposto dalla normativa regionale L.R. n. 13 del 25/05/2022, art. 12, commi 15 e 20 che prevedeva il divieto sino al 31/12/2022 di procedere a nuove assunzioni, promozioni e modifiche della pianta organica, nonché il divieto dei procedimenti di reclutamento già avviati alla data di approvazione della legge determinando la sospensione degli stessi.

Nel corso di quest'anno sono emerse delle criticità in merito alla determinazione delle capacità assunzionali del piano assunzionale 2021/2023 e del piano assunzionale 2022/2024.

Si precisa che nessun procedimento relativo alla programmazione 2022/2024 è stato avviato stante il blocco previsto dalla normativa regionale sopra citata (regionale L.R. n. 13 del 25/05/2022, art. 12, commi 15 e 20). Con nota prot. n. 3251 del 24/01/2023, introitata presso questo Ente in data 25/01/2023 con n. prot. n. 813/2023, l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità-Area 1- della Regione siciliana, ha trasmesso

una comunicazione dalla quale si evince che la norma regionale L.R. 14/2019 è stata modificata ed integrata all'art. 4 con la **Legge regionale n. 9 del 15/04/2021**, prevedendo esplicitamente:

“A decorrere dall'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui al comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25, l'amministrazione regionale nonché gli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, possono procedere ad assunzioni di nuovo personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa non superiore al 75 per cento per l'anno 2019, all'85 per cento per l'anno 2020 ed al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021 di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, escluso quello collocato in quiescenza ai sensi dell'articolo 52, commi 3 e 5, della legge regionale n. 9/2015 e ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni, come recepito nell'ordinamento regionale.”

La parte sottolineata è stata aggiunta nel 2021 con la legge di bilancio regionale con applicabilità per l'intero esercizio 2021.

Si precisa che le capacità assunzionali riportate sia nel PTFP 2021-2023 che in quello 2022-2024, risultano calcolate sulla base della L.R. n. 14 /2019 art.4 nel suo testo originario, non tenendo conto delle modifiche introdotte dalla L.R. n. 9/2021 art.18, e pertanto includendo nel calcolo del budget assunzionale anche la quota delle cessazioni art. 14 D.L. 28/01/2019, n. 4, ossia cd. “Quota 100” e pertanto in maniera non conforme a quanto richiesto nella citata normativa, avendo considerato nel budget anche il costo delle cessazioni di personale andato in quiescenza con quota 100.

In applicazione di quanto disposto dalla modifica legislativa, ovvero rideterminando i budget assunzionali, si rileva che la quota disponibile per l'anno 2021 **rideterminata**, cioè non considerando il budget derivante dal personale cessato con “Quota 100”, è di **€ 116.268,21, quindi notevolmente inferiore rispetto al budget considerato nel PTFP 2021-2023 che era quantificato in € 261.306,23, essendo che lo stesso veniva quantificato su una base di calcolo che comprendeva** il costo di tutte le cessazioni di personale andato in quiescenza, comprensivo del personale cessato con la quota 100.

Si precisa, altresì, che l'importo correttamente determinato di € 116.268,21 non garantisce l'assunzione di tutti i posti previsti nelle programmazioni 2021-2023 e 2022-2024.

Da quanto sopra esposto, si rileva che non è possibile dare copertura a tutte le assunzioni previste per l'anno 2021, le cui procedure concorsuali sono ancora in itinere per quanto riguarda i concorsi esterni, ma che è possibile assicurare la copertura soltanto per un numero ridotto di assunzioni.

Stante che alla data odierna nessun procedimento relativo alle assunzioni è stato concluso con la sottoscrizione del contratto di lavoro, si ritiene obbligatorio ed imprescindibile, rideterminare le stesse in funzione delle effettive capacità assunzionali correttamente determinate, ribadendo che l'applicazione della modifica normativa non prevede in alcun modo la possibilità di coprire interamente i posti per i quali sono state avviate le procedure, stante che il differenziale tra budget assunzionale e costi delle assunzioni è di - € 64.130,80 così calcolato:

- **SPESA ASSUNZIONALE PER N. 6 CAT. D € 180.399,01**
- **BUDGET ASSUNZIONALE € 116.268,21**
- **DIFFERENZA NON COPERTA DAL BUDGET ASSUNZIONALE -€ 64.130,80**

CONSIDERATO che con deliberazione del CdA n. 5 del 10/03/2023 è stato dato atto di indirizzo circa le modalità di redazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025, nonché dato mandato ai dirigenti di:

annullare in autotutela n. 1 posto delle Progressioni Verticali di cat. D istruttore tecnico, prevedendo la riduzione dei posti da n. 2 a n. 1, poiché l'assunzione di n. 2 unità è priva di budget assunzionale e pertanto non può procedersi ad attivarla;

VISTA la **deliberazione del CdA n. 6 del 30/03/2023** con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2023-2025 e con esso la sezione relativa al Piano annuale 2023 e Piano triennale 2023/2025 del fabbisogno del personale, nei quali si è tenuto conto dei vincoli normativi di cui alla richiamata deliberazione n. 5/2023;

CONSIDERATO che:

- Il bando approvato con determina n. 757/2021 prevede all'art. 13 che *“Il presente concorso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque nuove circostanze lo consigliassero.”*;
- Il bando approvato con determina n. 813/2021 prevede all'art. 10 che *“L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.”*

PRESO ATTO, alla luce delle considerazioni sopra esposte, che il piano del fabbisogno 2021 **risulta essere attuabile al 50% e quindi in modo parziale**, consentendo la conclusione di procedimenti assunzionali già avviati che tengano conto di una spesa non superiore al budget calcolato;

VISTA la determina n. 232 del 13/04/2023 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la richiamata deliberazione del CdA n. 5/2023, sono state annullate le procedure concorsuali relative alla copertura dei posti di Funzionario Direttivo Amministrativo/Contabile esterno ed interno;

Per tutto quanto sopra esposto

DETERMINANO

1. Di convalidare la determina n. 757/2021 nel punto **“Di indire selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Tecnico”** ed il relativo Bando di selezione pubblica
2. Modificare la determina n. 813/2021 nel punto **“Di indire la selezione interna per la progressione verticale di cui alla Legge n. 113/2021 del personale dipendente per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Tecnico”** prevedendo la riduzione dei posti da n. 2 a n. 1, poiché l'assunzione di n. 2 unità è priva di budget assunzionale e pertanto non può procedersi ad attivarla;
3. Di modificare la determina n. 191 del 12/04/2022 con la quale viene approvata la graduatoria finale della selezione interna di progressione verticale per il personale dipendente per n. 2 posti di Istruttore Direttivo Tecnico stabilendo che il posto da ricoprire sarà soltanto per n. 1 unità riferito al primo classificato in graduatoria;
4. Di sospendere gli effetti delle determinazioni n. 757/2021 e n. 191/2022 e quindi le assunzioni di n. 3 istruttori direttivi tecnici di categoria D già banditi di cui n. 2 posti con concorso esterno e n. 1 posto di progressione verticale, in applicazione dell'art. 9 della legge di stabilità regionale 2023/2025 n. 2 del 22/02/2023, con la quale si stabilisce che le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 64 della L.R. n. 21 del 2014 trovano applicazione anche nei confronti degli enti pubblici regionali e delle aziende sanitarie ed ospedaliere siciliane. Pertanto questo IACP dovrà procedere obbligatoriamente a formulare richiesta da inoltrare all'albo dei dipendenti istituito presso l'Ufficio Speciale delle società in liquidazione, così come indicato all'art. 64 della legge regionale n. 21 del 2014;
5. Di trasmettere il presente atto all'Area Legale per gli adempimenti obbligatori per i giudizi pendenti in merito alle procedure concorsuali in essere.

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA AMM.VA
F.to Dott. Calogero Centonze

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Giambarveri



Determinazione dirigenziale

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Modifica in autotutela della determina n. 813/2021 e della relativa graduatoria-Esecuzione deliberazioni del CdA n. 5 del 10/03/2023 e n. 6 del 30/03/2023

Parere di regolarità tecnica

Sulla determinazione in oggetto si esprime parere di regolarità tecnica favorevole .

Il Dirigente
F.to Dott.ssa Patrizia Giambarveri



Determinazione dirigenziale

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Modifica in autotutela della determina n. 813/2021 e della relativa graduatoria-Esecuzione deliberazioni del CdA n. 5 del 10/03/2023 e n. 6 del 30/03/2023

Parere di regolarità contabile

Sulla determinazione in oggetto il sottoscritto ai sensi del DLG n .118/2011 s.m.i esprime parere favorevole di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa
F.to Dott. Calogero Centonze